

## **Comunicato Stampa**

Roma-Torino, 13 gennaio 2012

### **“150 Anni di Esplorazioni Polari: dalla Groenlandia di Nansen al Polo Sud di Amundsen-Scott”.**

**Dal 20 gennaio all’11 marzo 2012 il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, l’Associazione Circolo Polare di Milano e l’Ambasciata di Norvegia in Italia organizzano la mostra “150 Anni di Esplorazioni Polari: dalla Groenlandia di Nansen al Polo Sud di Amundsen-Scott”, mostra storica e informativa sulle esplorazioni polari in coincidenza dei 100 anni dal raggiungimento del Polo Sud e dei 150 anni dalla nascita di Fridtjof Nansen.**

Giovedì 19 Gennaio, ore 17.30, inaugurazione della mostra che sarà preceduta dalla conferenza con Petter Johannesen pronipote di Roald Amundsen, Davide Sapienza curatore dei Diari di Nansen e Aldo Scaiano, Presidente Circolo Polare. Interverrà l’ambasciatore norvegese in Italia Bjorn T. Grydeland.

L’esposizione ha **tre diverse aree** con un solo punto centrale: seguire le orme e gli insegnamenti di Fridtjof Nansen nell’esplorare e studiare scientificamente le terre artiche.

#### **Fridtjof Nansen**, esploratore norvegese.

Fridtjof Nansen è stato il primo ad attraversare la Groenlandia nel 1888, quindi il primo a utilizzare le derive artiche per avvicinarsi il più possibile al Polo Nord nel 1893-1896. La mostra offre la possibilità di conoscere la seconda vita di Nansen quando assunse nel 1921 la carica di Alto Commissario per i prigionieri e i rifugiati: creò il Passaporto Nansen, che ridiede la dignità a milioni di persone, sbandate e fuggiasche dopo i capovolgimenti della prima guerra mondiale, soprattutto in Europa orientale. Nansen intervenne e risolse molti conflitti a favore degli Armeni, dei Greci e dei Turchi, dei contadini russi in piena carestia dopo quasi dieci anni di guerra esterna e interna.

#### **Roald Amundsen – Robert Scott: raggiungimento del Polo Sud.**

Roald Amundsen raggiunse il Polo Sud il 14 dicembre 1911, mentre Robert Scott e gli esploratori inglesi vi arrivarono il 17 gennaio 1912. La mostra ricostruisce i due tragitti, la cronologia, le difficoltà, le diverse tappe e la tragedia dei cinque esploratori inglesi deceduti nella fase di ritorno alla base. Il visitatore potrà ripercorre le orme dei due esploratori e apprendere cosa sia successo nelle tappe più significative verso il Polo Sud e rientro alle rispettive basi. Una ricostruzione che occupa un’area di 80 mq, all’interno dell’area espositiva.

#### **Il contributo degli esploratori polari italiani.**

L’esposizione evidenzia il ruolo degli esploratori polari italiani: Giacomo Bove, Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi, Umberto Nobile, Leonardo Bonzi, Silvio Zavatti e Guido Monzino.

Il **Duca degli Abruzzi** seguì le orme e i consigli di Nansen con la nave Stella Polare nel 1899-1900, ma non riuscì a raggiungere il Polo Nord. Umberto Cagni e le guide di Courmayeur stabilirono il record di avvicinamento: 84°14’N.

**Giacomo Bove** seguì la spedizione del passaggio a Nord-Est, dalla Norvegia al Giappone, e tracciò la prima ipotesi di attraversamento dell’Antartide.

**Umberto Nobile** sorvolò per primo il Polo Nord nel 1926, insieme a Roald Amundsen. Nobile ritenne l'impresa nel 1928 con la tragica vicenda della **Tenda Rossa**, che generò la più grande organizzazione di solidarietà per l'epoca e purtroppo la tragica scomparsa del grande Roald Amundsen.

**Leonardo Bonzi**, seguendo le tracce di Nansen, esplorò il più grande fiordo della Groenlandia nel 1934.

**Silvio Zavatti** studiò il popolo Inuit del Canada e della Groenlandia, partendo da Ammassalik paese di approdo di Nansen per la traversata groenlandese. Contribuì alla nascita del Nunavut, Regione autonoma Inuit del Canada.

**Guido Monzino** esplorò in lungo e in largo la Groenlandia, raggiungendo le vette immacolate dell'interno. Nel 1971 condusse la prima spedizione che raggiunse il Polo Nord, attraverso l'immenso ghiacciato artico.

**Gabriella Massa**. Un particolare ricordo alla studiosa del popolo Inuit, curatrice della mostra INUIT esposta in occasione delle Olimpiadi invernali del 2006, nella stessa sede del Museo Regionale di Scienze Naturali.

Sono riassunti i diversi progetti che oggi portano avanti Associazioni ed Amici di Gabriella Massa: Manifesto per i Poli, Carta dei Popoli Artici, Progetto Italia-Ammassalik, Women in Charge Artiste Inuit contemporanee, Saxu-Mundi Free World.

Di ogni esploratore è riassunto il profilo e le spedizioni polari più significative. Diverse bacheche consentono di leggere documenti, foto e cartografia d'epoca, di osservare da vicino oggetti storici quali il **Fornello Primus, monili ed attrezzi Inuit recuperati da Nansen** nella sua spedizione del 1888.

Un collezionista ha messo a disposizione la sua collezione di oltre **80 cartoline storiche sul Duca degli Abruzzi**. Vi sono esempi di **Passaporto Nansen**, di cartoline storiche sulla Groenlandia e i Popolo Inuit provenienti dal dall'Istituto Geografico Silvio Zavatti, come bellissime foto della Groenlandia di oggi.

**Sede: Museo Regionale di Scienze Naturali**, via Giolitti 36, Torino

**Periodo: 20 gennaio – 11 marzo 2012**

**Orario:** tutti i giorni: 10 – 19 Chiuso il martedì

**Info Museo:** tel. +39 011 432.6354 [www.mrsntorino.it](http://www.mrsntorino.it)

**Ufficio Comunicazione MRSN** [comunicazione.mrsn@regione.piemonte.it](mailto:comunicazione.mrsn@regione.piemonte.it)

**Ufficio Stampa:** Simonetta Quirtano – Torino - Tel. 366 4754353 [simonetta.quirvano@gmail.com](mailto:simonetta.quirvano@gmail.com)

Tutte le informazioni ai siti web:

[www.amb-norvegia.it](http://www.amb-norvegia.it)

[www.circolopolare.com](http://www.circolopolare.com)

[www.mountainblog.it](http://www.mountainblog.it)

Sponsor Programma Celebrazioni 2011 Nansen-Amundsen



HURTIGRUTEN



REC



Partner Celebrazioni

